

COMUNICAZIONE AI PARENTI DEL 19.05.2020

Facciamo il punto della situazione alla data odierna.

Il DPCM 17 maggio 2020 prescrive che l'accesso di parenti e visitatori a strutture di residenze sanitarie assistite (RSA), strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è *limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione*.

Le linee guida per le RSA della Provincia Autonoma di Trento, in fase di realizzazione, prescrivono che *“Resta fermo il divieto di ingresso di familiari e conoscenti. La visita potrà essere autorizzata in casi eccezionali (ad esempio situazioni di fine vita)”*.

Purtroppo, per qualche tempo ancora, non riusciremo quindi a farvi incontrare con i vostri cari. Ci rendiamo perfettamente conto di quanto sia difficile questa situazione, specialmente ora che gli incontri con familiari e amici sono di nuovo possibili nella vita quotidiana.

La nostra proposta, per ovviare alla lontananza, sarebbe quella di creare un locale adibito a luogo di ricevimento, con una parete divisoria in plexiglass. I tempi di realizzazione non sarebbero lunghi. Upipa chiede di adottare soluzioni comuni e di procedere in maniera congiunta tra le varie APSP; dobbiamo quindi attendere conferme in tal senso prima di procedere.

Seppure la situazione sia, al momento nel nostro territorio, sensibilmente migliorata, il timore di un contagio nelle nostre strutture è ancora molto alto. La pressione giudiziaria e mediatica alla quale sono state sottoposte le RSA in questo periodo non ci consente di rilassarci. I Nas (Nucleo Antisofisticazioni dei carabinieri) sono stati la scorsa settimana in 13 APSP provinciali e ci sono rimasti per due giorni. Immagino quindi comprenderete il principio di precauzione che viene utilizzato dalle istituzioni nelle scelte.

Le attività sono sempre compartimentate, ossia divise per piani, con personale dedicato.

L'attività di animazione, anch'essa suddivisa per piani, procede come segue:

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
lunedì	Lettura quotidiano	Cruciverba
Martedì	Lettura quotidiano	Laboratorio manuale
Mercoledì	Lettura quotidiano	Film
Giovedì	Lettura quotidiano	Rosario
Venerdì	Lettura quotidiano	Giochi di parole

Il canto continua ad essere un'attività trasversale alle altre, che si ripropone frequentemente, anche in modo spontaneo insieme agli ospiti.

Il terzo lunedì del mese si svolge la tombola. L'ultimo venerdì del mese si festeggiano i compleanni, sempre in contemporanea sui piani.

Il laboratorio manuale vedrà la realizzazione di tre mosaici: ogni piano si occuperà della realizzazione di una parte e ogni piano avrà un mosaico realizzato insieme agli altri.

Gli ospiti sceglieranno il proprio soggetto e l'avvio e la conclusione di ogni mosaico sarà alternata tra i piani per permettere agli ospiti di partecipare ed osservare la realizzazione del mosaico nelle diverse fasi (uno lo inizio, uno lo finisco, uno lo vedo a metà).

Per mantenere il contatto con i familiari prosegue l'edizione del giornalino "I Nosi tempi", già uscito nei primi due numeri, che sta avendo un riscontro positivo. In particolare gli ospiti sono emozionati nel riconoscere il proprio contributo, curiosi di conoscere i commenti da "fuori".

- "Accorciamo la distanza", che, come ricorderete, è rivolto a famigliari e amici che inviano frasi, preghiere, racconti, giochi, disegni che vengono esposti sulle bacheche ai piani. Anche quest'iniziativa vede un buon consenso da parte degli ospiti, che si emozionano.

- Laboratorio di comunità InsiemeSifa "Uscimmo a riveder le stelle" promossa dal Progetto Giovani Val di Sole, la Comunità di Valle e il Comune di Dimaro, a cui parteciperemo realizzando alcune stelle che saranno esposte a Dimaro in occasione della festa di san Lorenzo in agosto.

- "Museo della quarantena" del Museo Diocesano Tridentino, alla quale creazione parteciperemo, indicando qualche oggetto che ci ha accompagnato in questo periodo di "lockdown".

- Stiamo realizzando un video con una canzone, accompagnato da una serie di fotografie.

- Sperimentiamo il servizio "Parla Con Noi" della ditta CBA di Rovereto, con attivazione, a scopo di prova, del servizio con due famigliari per ogni piano, condividendo informazioni nell'ambito socio-relazionale.

Stiamo effettuando un progetto di osservazione psicologica degli ospiti, con il supporto delle psicologhe del Punto di riferimento di Malé, che prestano volontariamente la loro opera. Le operatrici di animazione sono state istruite per monitorare alcuni ambiti diversi, quale quello ambientale, emotivo, cognitivo, fisiologico e comportamentale, con lo scopo di cogliere eventuali sintomi di disagio.

A partire dal 7 maggio alla data odierna abbiamo effettuato 93 tamponi al personale dipendente. La situazione ha evidenziato una buona situazione di salute generale in quanto 92 tamponi sono risultati negativi. Si è riscontrato purtroppo un tampone positivo per un dipendente, completamente asintomatico, che tuttavia non ci preoccupa particolarmente, in quanto il dipendente stesso non è addetto all'assistenza e non ha alcun contatto, da molto tempo, con ospiti e operatori addetti ai piani; il suo servizio è infatti compartimentato.

Questo campanello di allarme ci conferma tuttavia che la diffusione dell'epidemia non è conclusa e che un rilassamento dell'attenzione potrebbe comportare guai grossi.

In questo periodo abbiamo avuto in prestito da parte di alberghi delle macchine ad ozono per la disinfezione degli ambienti che sono state utilizzate con facilità dagli operatori. Stiamo quindi effettuando l'acquisto in proprio di alcune attrezzature di questo tipo.

Il presidente - *Antonio Daprà*

Il direttore - *Gianni Delpero*